

1

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

SUL

Bilancio al 31 Dicembre 1922



ROMA
TIPOGRAFIA F. CENTENARI
(SOC. ANON.)

1923



Corporate Heritage
& Historical Archive

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

TOJA Gr. Uff. Ing. Prof. GUIDO, *presidente*
ROCCA Comm. MASSIMO, *vice presidente*
CANTELLI Comm. Dott. Prof. FRANCESCO PAOLO
CHIAUDANO Comm. Avv. MARIO
DE GREGORIO Avv. Prof. ALFREDO
GATTI Gr. Uff. Avv. SALVATORE
RICCI Prof. UMBERTO
ROSMINI Comm. Avv. GIOVANNI
ROSSONI Comm. EDMONDO
SALTERIO Gr. Uff. Avv. FERDINANDO

COMITATO PERMANENTE

TOJA Gr. Uff. Ing. Prof. GUIDO, *presidente*
ROCCA Comm. MASSIMO
GATTI Gr. Uff. Avv. SALVATORE
DE GREGORIO Avv. Prof. ALFREDO
CANTELLI Comm. Dott. Prof. FRANCESCO PAOLO

COLLEGIO DEI SINDACI

FIORINI Gr. Uff. Dott. Prof. VITTORIO, *sindaco effettivo*
CERESA Gr. Uff. ALESSANDRO » »
BELLI Gr. Uff. Dott. GIOVANNI » »
BALDUCCI Comm. Dott. GAETANO, *sindaco suppl'ente*
GALLI Cav. Uff. Dott. DUILIO » »

DIRETTORE GENERALE

TOJA Gr. Uff. Ing. Prof. GUIDO

VICE DIRETTORE GENERALE

SCODNIK Gr. Uff. ENRICO

RELAZIONE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1922



Corporate Heritage
& Historical Archive

Col 31 Dicembre 1922, data alla quale si riferiscono le impostazioni del presente Bilancio, termina per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il primo decennio di vita — periodo di rapida organizzazione e di lavoro intenso compiuto attraverso le tempestose vicende politiche ed economiche che hanno agitato il mondo intero. Nonostante l'avversità dei tempi, il nuovo organismo ha potuto svilupparsi fino a conseguire uno dei primissimi posti nel campo assicurativo e a raggiungere la potenzialità di cui sono indice palese le cifre stesse di questo Bilancio.

Non certo per manchevolezze nell'azione dell'Istituto, ma in omaggio a un principio di libertà economica che è stato sapientemente temperato con i giusti riguardi dovuti all'Azienda statale e con le necessità di un prudente controllo sul lavoro privato, allo spirare del periodo transitorio previsto dalla Legge 4 Aprile 1912 un nuovo Decreto Legge ha modificato il regime dell'assicurazione sulla vita in Italia, abolendo ogni criterio monopolistico, ma conservando all'Istituto Nazionale, per la sua speciale posizione e per le sue alte finalità sociali, quei privilegi che non solo sono compatibili con la libertà del mercato, ma che costituiscono anzi la migliore condizione per un efficace coordinamento delle forze operanti sul mercato stesso.

E' così conservata alle polizze emesse dall'Istituto la garanzia del Tesoro, garanzia di valore puramente nominale, data la pro-



spera situazione dell'Azienda, ma di cui è a tutti palese l'alto significato morale.

E' pure fatto obbligo alle imprese private operanti nel Regno di cedere all'Istituto una determinata porzione, decrescente nel tempo, dei rischi da esse assunti; e ciò non tanto per attenuare gli effetti della concorrenza, quanto allo scopo di permettere un efficace e sistematico controllo da parte dell'Azienda di Stato sul lavoro delle Compagnie private.

Tali condizioni permettono all'Istituto Nazionale di continuare con sicura fede e con rinnovata energia il proprio cammino verso una mèta diversa ma non meno alta di quella che la precedente legge gli indicava. I metodi di lavoro dovranno necessariamente adattarsi al mutato regime, ma ogni sforzo sarà compiuto per mantenere alla nuova e più accentuata concorrenza il carattere di una serena e proficua emulazione, evitando quelle eccessive asprezze che rappresenterebbero un inutile dispendio di forze e un pericolo per la previdenza.

Al diverso indirizzo dell'Istituto corrisponde opportunamente una maggiore ampiezza di movimenti concessa dalla nuova legge all'Amministrazione, così da avvicinarne l'ordinamento a quello di una azienda privata. E ne deriva inoltre la necessità per l'Istituto di non disinteressarsi dagli altri rami di assicurazione, non già assumendone direttamente l'esercizio, ma contribuendo alla formazione di un apposito Ente — già felicemente costituito — che si varrà per la sua produzione dell'attività degli organi locali dell'Istituto. Notava infatti le relazione del R. Commissario al Governo del Re: « La connessione che esiste fra le clientele « a cui si rivolgono i diversi rami di assicurazione e la necessità « che anche le Agenzie dei minori centri possano contare su una « massa di lavoro sufficientemente vasta e redditizia, impongono « tale linea di azione. E' infatti intuitivo che se in regime di monopolio l'Istituto poteva escludere che l'attività dei suoi organi « si esplicasse in rami assicurativi diversi da quello della assicu-

« ragione sulla vita, il regime di concorrenza esige che la struttura dell'Istituto non abbia minore efficienza produttiva di quella delle imprese e sia fondata su una uguale possibilità di offrire lavoro in tutti i rami.

« Ma per lo stesso carattere dell'Istituto, cotesta attività degli organi suoi in rami diversi da quello della vita deve essere disciplinata e raccolta in una impresa la quale, pur senza essere una emanazione diretta dello Stato, sia costituita in parte con capitale dell'Istituto e ne fiancheggi l'azione sul mercato. La costituzione del nuovo Ente sarà di sicuro vantaggio per l'Istituto ed avrà benefiche ripercussioni in tutti i campi della previdenza ».

Ai felici risultati già conseguiti dall'Istituto ha contribuito anche il lavoro svolto all'estero, che va assumendo proporzioni non indifferenti. L'Agenzia di Costantinopoli, a parte alcuni periodi di crisi, dà la produzione di una grande città italiana; esistono inoltre Agenzie a Fiume, a Smirne, a Salonicco, a Tunisi e ad Alessandria d'Egitto. Ma più importante ancora, per le prospettive di futuro sviluppo che già si disegnano chiaramente, è l'azione che l'Istituto ha iniziato nell'Argentina e nel Brasile, partecipando, con trattati di riassicurazione e con l'invio di propri Funzionari, al lavoro di importanti Compagnie italo-americane sorte sotto la sua diretta influenza. Esso riceve in cessione da queste Compagnie il 40 % di ogni rischio assunto, oltre a quote più elevate sui rischi che eccedono un certo pieno. Il lavoro viene controllato da Roma e la Direzione delle Compagnie è affidata a elementi di fiducia.

*
* *

Ciò premesso, esaminiamo brevemente le cifre relative alla situazione dell'Azienda al 31 Dicembre 1922, cifre che sono esposte secondo gli schemi consueti, se pure con qualche semplificazione, nelle tabelle allegate. I dati fondamentali possono riassumersi nello specchio seguente:

Stato dei capitali e delle riserve al 31 Dicembre 1922

	Numero contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio preconstituito	72.144	411.049.374	942.885	218.251.917	727.668
Compagnia di Milano (ante cessione)	22.577	167.961.563	1.604.170	61.422.429	225.114
Portafoglio diretto ordinario	167.149	2.322.066.870	4.345.265	264.051.018	1.075.179
Miste V e VI Prestito	234.103	877.202.598	—	188.324.271	90.046
Cessioni legali	46.649	372.114.028	257.588	41.906.459	61.009
	542.622	4.150.394.433	7.149.908	773.956.094	2.179.016
					2.200.000 Riserva soprapremi
				778.335.110	

Totale riserve a garanzia di contratti in corso al 31 Dicembre 1922	L.	778.335.110 —
(meno) Spese di acquisto da ammortizzare	»	47.069.146 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1922	»	731.265.964 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1921	»	591.641.715 —
Aumento riserve nel 1922	L.	139.624.249 —
Accrescimento patrimoniale e nuovi apporti riserve nel 1922	L.	153.675.009,70
Aumento riserve nel 1922	»	139.624.249 —
Utile netto dell'esercizio	L.	14.050.760,70

I capitali assicurati sono passati nell'esercizio, da lire 3.587.183.143 a lire 4.150.394.433, e le riserve, al netto di spese di acquisto da ammortizzare, sono cresciute da L. 591.641.715 a L. 731.265.964.

Le basi demografiche e finanziarie per la valutazione delle riserve matematiche sono rimaste invariate rispetto ai precedenti bilanci 1920 e 1921 e così pure i criteri per la costituzione delle riserve spese. Frattanto però la Direzione non tralascia di predisporre quelle ricerche statistiche che porteranno alla determinazione di schemi di mortalità proprii della massa degli assicurati italiani.

La produzione dell'esercizio, nonostante l'influenza della crisi economica ed industriale, è stata superiore a quella del 1921 ed è salita a L. 701.568.441 di capitali assicurati e L. 833.585 di rendite al netto delle riassicurazioni; alle quali devono aggiungersi L. 118.472.779 di capitali assicurati e L. 75.542 di rendite provenienti dalle cessioni legali cui sono tenute le Compagnie private operanti nel Regno.

Dal conto Profitti e Perdite si rileva :

che i premi di assicurazione di competenza dell'esercizio 1922 asciesero a L. 190.355.552,62 non compresi gli accessori;

che il reddito del patrimonio, al netto dei corrispondenti oneri e degli interessi passivi, ammontò a L. 40.057.496,04;

che il servizio del portafoglio per gli oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita assorbì L. 60.305.283,15 così distribuite ;

Sinistri	L. 32.376.984,74
Scadenze	» 13.550.628,26
Riscatti.	» 9.273.577,16
Quote di rendita	» 5.104.092,99

che le spese generali di amministrazione asciesero a lire 9.207.876,81 (4,8 % dei premi incassati). Notiamo a questo proposito come, nonostante lo sviluppo delle operazioni, il numero degli impiegati della Direzione Generale sia notevolmente diminuito durante il 1922. Infatti, compresa la gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino, tale numero è sceso da 653 a 605, e un'ulteriore decrescenza a 579 si è avuta entro il primo semestre dell'anno corrente.

L'utile netto del 1922 è stato inferiore di circa 10 milioni e mezzo a quello del 1921; ma già avvertimmo a suo tempo come in quell'esercizio si fossero manifestate talune condizioni eccezionalmente favorevoli di cui non poteva attendersi la ripetizione nell'anno seguente.

Il minor utile è in rapporto con una mortalità degli assicurati alquanto più elevata (sebbene sempre inferiore alla teorica, così da lasciare un margine di profitto di circa 4 milioni e mezzo); ma oltre a ciò l'esercizio 1922 è stato gravato da ammortamenti per una somma notevolmente superiore a quella che a stretto rigore avrebbe dovuto competergli, avendo l'Amministrazione ritenuto opportuno di eliminare dall'attivo del Conto patrimoniale tutto ciò che restava da ammortizzare sui compensi liquidati a favore delle Compagnie che hanno ceduto il loro portafoglio all'Istituto. In tal modo a carico del presente bilancio è stata posta per spese di acquisizione dei contratti una somma di oltre 27 milioni, mentre soltanto 24 milioni sono stati effettivamente erogati per la nuova produzione dell'esercizio.

Tenuto conto di ciò, il risultato può ritenersi del tutto normale e soddisfacente, tanto più se si ha riguardo alla presenza di altri utili patrimoniali che non sono compresi nella cifra sopra indicata perchè sono stati accantonati in apposite riserve per oscillazioni titoli, come risulta da un confronto fra il presente Conto patrimoniale e quello dell'esercizio precedente.

Così le plusvalenze verificatesi sulla massa dei titoli mobiliari di proprietà dell'Istituto per L. 4.054.875,44 sono state accantonate, a norma dello Statuto, nel fondo oscillazioni-valori, il quale non costituisce più una impostazione puramente contabile, ma rappresenta, almeno per questa parte, una vera riserva attiva; così anche il profitto ottenuto acquistando titoli di Consolidato al disotto del prezzo di emissione in rapporto alle operazioni di Mista Prestito ha portato un aumento di L. 5.199.573,85 nella riserva già costituita con gli analoghi profitti dei precedenti esercizi.

Sulla destinazione del fondo patrimoniale costituito alla fine del 1921 con gli utili netti dell'Azienda la passata Amministrazione non ebbe, come è noto, a prendere deliberazioni definitive. Tuttavia era stato già adottato il criterio di devolvere una parte di tale fondo al completo ammortamento delle somme che ancora figuravano nel Conto patrimoniale per spese di impianto e di avviamento, macchine, libri e stampati, e di destinare lire 5.000.000 a parziale copertura delle spese per la nuova sede dell'Istituto

Complessivamente il fondo patrimoniale risultante dagli utili dei primi nove esercizi ammontava a L. 56.069.173,34, delle quali L. 24.667.244,12 provenivano dal solo esercizio 1921.

Trattandosi ora di giungere ad una sistemazione definitiva delle attività così accantonate, si è creduto di dover tenere presenti da un lato le deliberazioni di cui sopra e le norme legali e statutarie relative al periodo in cui l'utile stesso si è maturato, e dall'altro le disposizioni del nuovo Decreto-Legge 29 Aprile 1923 in quanto esse, senza contrastare alle norme precedenti, fornivano il criterio più opportuno per decidere su alcuni punti finora imprecisati.

La legge 4 Aprile 1912 destinava alla riserva ordinaria una quota non inferiore al 7 % degli utili netti; il recente Decreto porta tale aliquota al 10 %, e a quest'ultima cifra è sembrato opportuno attenersi, attribuendo così alla riserva ordinaria la somma di L. 5.606.917,33.

Per quanto riguarda la riserva di garanzia prevista dallo Statuto, essa deve servire, come è noto, a provvedere, secondo uno schema probabile di variazioni da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, ad eventuali scarti sfavorevoli all'Istituto, sia per quanto riguarda la mortalità, sia per quanto riflette il saggio di interesse. Sul primo punto, in base ai criteri più volte adottati dall'Amministrazione, si osserva che l'uso della tavola di mortalità della popolazione generale italiana relativa al 1901 rap-

presenta già una misura sufficientemente prudentiale, così da rendere superfluo ogni altro accantonamento. Sul secondo punto invece si è ritenuto opportuno prevedere l'eventualità di una rivalutazione delle riserve sulla base del saggio d'interesse del 4 %.

Ricordando in proposito le osservazioni esposte a pag. 59-60 della Relazione al Bilancio tecnico del 1921, sarebbe stato sufficiente destinare a riserva statutaria il 4 % dell'ammontare della riserva matematica relativa al portafoglio diretto (escluse le Miste Prestito) ed al 40 %. Senonchè « ad abundantiam », e tenuto conto della opportunità di fondere in uno solo, agli effetti della valutazione delle riserve, i portafogli dell'Istituto relativi alle operazioni ordinarie, si è compresa nel computo anche la riserva del portafoglio preconstituito.

Si è avuto così in base ai risultati del 1921 :

$$L. 492.681.366 \times 4 \% = 19.707.254,64$$

somma destinata a riserva statutaria.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione al personale, di cui la vecchia Legge non determinava la misura ma soltanto il limite massimo, è sembrato opportuno adottare le disposizioni dell'art. 15 del nuovo Decreto-Legge. Pertanto dall'utile globale di L. 56.069.173,34 si sono tolte le somme destinate alla riserva ordinaria e a quella statutaria, e cioè complessivamente, secondo le valutazioni di cui sopra, L. 25.314.171,97, e della differenza di L. 30.755.001,37 si è presa l'aliquota del 3,75 %.

Si è ottenuto così per il complesso dei nove esercizi la somma di L. 1.153.312,55.

Tenuto conto infine delle due partite sopra indicate per le spese della nuova sede e per l'ammortamento completo delle spese di impianto e di avviamento (nelle quali si è inclusa anche quella liquidata nel 1922 per l'acquisto di macchine) l'utile netto globale a fine 1921 risulta così distribuito :

Riserva ordinaria	L.	5.606.917,33
Riserva statutaria	»	19.707.254,64
Ammortamenti	»	1.398.966,53
Fondo spese per la nuova sede	»	5.000.000,00
Partecipazione agli impiegati	»	1.153.312,55
Fondo straordinario di garanzia giu- sta l'art. 15 del Decreto Legge	»	23.202.722,29
	L.	<u>56.069.173,34</u>

* * *

Si presenta ora il problema della ripartizione dell'utile del 1922 accertato nella cifra sopra indicata di L. 14.050.760,70. Possono valere a questo riguardo i criteri già adottati per la destinazione dell'utile dei precedenti esercizi.

Si dovrà in conseguenza destinare a riserva ordinaria il 10 % dell'utile stesso, e cioè . . . L. 1.405.076,07
 a riserva statutaria il 4 % dell'aumento delle riserve matematiche (escluse le Miste-Prestito) e cioè » 3.801.577,08
 infine al conto di partecipazione del personale amministrativo e tecnico il 3,75 % della somma rimanente dopo effettuati gli accantonamenti suddetti, e cioè: . . . $8.844.107,55 \times 3,75 \% =$ » 331.654,03

Rimangono L. 8.512.453,52, delle quali . . . » 3.000.000 —
 si destinano ad accrescere il fondo per le spese della nuova sede e » 5.512.453,52
 sono devolute alla riserva di proprietà dello Stato costituita a norma dell'art. 15 del Decreto-Legge 19 Aprile 1923. Tale riserva raggiunge così l'ammontare di L. 28.715.175,81, e d'ora in poi si alimenterà coi propri interessi oltre che con i successivi apporti di utili netti dei venturi esercizi.

L. 14.050.760,70



In base a tali impostazioni, le voci del conto patrimoniale che rappresentano disponibilità nette della gestione al termine del primo decennio, a prescindere da ogni plusvalenza del patrimonio immobiliare, giungono a superare notevolmente gli 80 milioni, come appare dallo specchio seguente :

Riserva ordinaria	L,	7.011.993,40
Riserva statutaria	»	23.508.831,72
Fondo accantonato con le plusvalenze titoli del 1922	»	4.054.875,44
Riserva speciale a garanzia oscillazione valore titoli mobiliari	»	11.627.183,89
Riserva speciale a garanzia oscillazione valore beni immobili	»	366.495,73
Accantonamento in conto spese per la nuova sede	»	8.000.000 —
Fondo straordinario di garanzia giusta l'art. 15 del Decreto-Legge 29 Aprile 1923	»	28.715.175,81
		<u>83.284.555,99</u>

Queste cifre sono la migliore conferma di quanto già abbiamo osservato circa il valore puramente nominale della garanzia offerta dal pubblico Erario, e permettono di affermare con sicura coscienza che dalla gestione delle assicurazioni sulla vita lo Stato non riceverà mai aggravio alcuno, ma soltanto un notevole contributo di profitti industriali e di opera tecnica.

Il Consiglio di Amministrazione.

CONTO PROFITTI E PERDITE
e Stato Patrimoniale

ENTRATE

Conto Profitti e Perdite

I	Ripporto delle riserve sui contratti in corso al 31 Dicembre 1921 al netto delle spese d'acquisizione non ammortizzate	591.641.715 -
II	Nuovi apporti di attività per cessioni di portafogli	19.923.405,12
III	Premi di competenza 1922 al netto di quelli dovuti ai Riassicuratori:	
	Portafoglio preconstituito	14.310.352,12
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano	11.144.224,53
	Portafoglio diretto	146.979.026,30
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate	17.921.949,67
		190.355.552,62
IV	Diritti di emissione polizze, allegati e quietanze, al netto delle quote spettanti alle Agenzie Generali	1.551.139,71
V	Reddito netto del Patrimonio	40.057.496,04
VI	Sopravvenienze attive (al netto delle passive)	632.585,25
		844.161.983,75

dell' Esercizio 1922

USCITE

I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione al netto delle quote riasicurate:		
	Portafoglio preconstituito:		
	Sinistri	8.761.412,03	
	Scadenze	11.351.377,01	
	Riscatti	2.834.121,23	
	Rendite vitalizie	875.403,80	
			23.892.314,07
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia di Assicurazione di Milano:		
	Sinistri	1.914.715,40	
	Scadenze	1.848.580,42	
	Riscatti	720.801,60	
	Rendite vitalizie	1.389.253,20	
			5.873.350,71
	Portafoglio diretto:		
	Sinistri	20.204.720,76	
	Scadenze	370.270,83	
	Riscatti	5.249.852,16	
	Rendite vitalizie	2.791.491,50	
			28.617.251,25
	Cessione di rischi assunti da Imprese autorizzate:		
	Sinistri	1.496.130,46	
	Scadenze	400 -	
	Riscatti	498.802,17	
	Rendite vitalizie	47.034,49	
			2.012.367,12
II	Provvigioni e spese di produzione al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori:		60.305.283,15
	Portafoglio preconstituito	8.063,02	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano	2.032.140,76	
	Portafoglio diretto	19.003.933,75	
	Cessioni di rischi assunti da Imprese autorizzate	3.263.348,97	
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle corrisposte dai riassicuratori:		24.327.517,40
	Portafoglio preconstituito	329.964,28	
	Portafoglio ceduto dalla Compagnia d'Assicurazione di Milano	219.352,44	
	Portafoglio diretto	2.945.611,94	
	Cessioni di rischi assunti da Imprese autorizzate	617.968,64	
IV	Spese generali d'amministrazione		4.112.887,00
V	Tasse ed imposte		9.207.876,81
VI	Esborsi diversi		776.094,00
			115.000 -
VII	Riserve matematiche e diverse relative ai contratti in corso al 31 Dicembre 1922 al netto delle spese d'acquisizione rimaste da ammortizzare		731.265.994 -
			830.111.223,06
			14.050.760,70
			844.161.983,75
		Utile netto dell' Esercizio 1922	



Corporate Heritage & Historical Archive

ATTIVITA'

Stato patrimoniale Attivo e

I	Beni immobili	15.974.424,37
II	Titoli di Credito	721.424.069,48
III	Valore al 31 Dicembre 1922 di Annualità dovute dallo Stato	93.078.709,40
IV	Contanti presso la Cassa centrale	41.198,99
V	Depositi in Conto corrente presso Istituti di Credito	4.107.960,07
VI	Mutui ed Anticipazioni	36.908.414,01
VII	Valore al 31 Dicembre 1922 di nude proprietà	111.403,48
VIII	Partecipazione al Capitale costitutivo di Enti pubblici e privati	25.000.000 -
IX	Depositi costituiti a garanzia di riassicurazioni attive	108.145,32
X	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di Agenzie Generali	8.329.148,37
XI	Debitori diversi	36.920.677,16
XII	Quietanze in corso di riscossione al 31 Dicembre 1922	16.536.220,30
XIII	Valore al 31 Dicembre 1922 di annualità dovute dai Comuni di Pisa e di Perugia per riscatti di Rendite vitalizie	2.647.534,65
XIV	Mobili, macchine, libri e stampati	1 -
		961.278.806,59

Passivo al 31 Dicembre 1922

PASSIVITA'

I	Fondi trasferiti da Compagnie per utili da pagare ad assicurati	618.304,80
II	Quote di riparto relative a contratti d'assicurazione della Compagnia Italiana di Assicurazioni e della Comp. Nazionale Assicuratrice	268.830,68
III	Somme dovute e non ancora pagate al netto delle riassicurazioni	12.125.988,59
IV	Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine	9.137.831,09
V	Depositi per premi e diversi	2.147.530,19
VI	Valore al 31 Dicembre 1922 dell'anticipazione passiva per acquisto di titoli del V Presidio Nazionale	93.528.092,06
VII	Creditori diversi	14.929.232,20
VIII	Competenze diverse dell'esercizio 1923	2.769.412,07
IX	Riserve matematiche e diverse alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle spese d'acquisto non ammortizzate e comprese le riserve spese):	
	Portafoglio preconstituito	280.627,128 -
	Portafoglio diretto	413.293.002 -
	Portafoglio cessioni legali 40 %	35.145.234 -
	Riserva soprapremi per aggravamento rischi	2.200.000 -
		731.265.964 -
X	Riserva premi per garanzia rischi d'impiego	201.681,97
XI	Riserve patrimoniali:	
	a) Fondo di oscillazione dei valori	14.115.985,30
	b) Riserva speciale a garanzia oscillazione valore Titoli mobiliari	11.627.183,89
	c) Riserva speciale a garanzia oscillazione valore Beni Immobili	396.495,73
	d) Riserva speciale a garanzia attività varie da liquidare	698.616,16
	e) Accantonamento di parte degli utili di esercizi precedenti in conto spese di costruzione della nuova Sede dell'Istituto	5.000.000 -
	f) Riserva ordinaria	5.606.917,33
	g) Riserva statutaria	19.707.254,64
	h) Fondo straordinario di garanzia	23.292.722,29
		80.235.175,24
		947.228.045,89
	Utili netto dell'Esercizio 1922	14.050.769,70
		961.278.806,59



ALLEGATI



Bilancio al 31 dicembre 1922.

PORTAFOGLIO PRECOSTITUITO (CONTRATTI CEDUTI ALL'ISTI)
 Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti
 (al netto delle

ALLEGATO N. I.

TUTO DA COMPAGNIE CHE CESSARONO DI OPERARE NEL REGNO).
 in vigore alla data del 31 dicembre 1922
 (Riassicurazioni)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	8 077	66 139 381	252 267
Vita intera a premio temporaneo	2 133	14 890 736	15 662
Vita intera a premio unico	5 049	—	16 937 322
Mista a premio annuo	25 861	183 530 754	186 303
Mista a premio unico	6 591	—	10 339 410
Termine fisso a premio annuo	4 862	30 094 163	18 645
Termine fisso a premio unico	1 249	—	1 775 622
Capitali e Rendite differite a premio annuo	1 830	8 960 174	866
Capitali e Rendite differite a premio unico	1 672	—	2 996 676
Rendite Vitalizie immediate	959	—	—
Tipi Misti a premio annuo	5 018	46 119 666	—
Tipi Misti a premio unico	1 399	—	3 848 479
Vita intera su 2 teste	85	288 132	39 975
Mista su 2 teste	124	941 291	79 142
Rendita vitalizia speciale e su 2 teste (1)	101	—	—
Dotale senza controassicurazione	26	63 397	—
Capitali e Rendite di sopravvivenza	86	5 500	15 000
Rendita temporanea di sopravvivenza	9	—	—
Vita intera utili garantiti	62	516 880	—
Mista utili garantiti	456	3 166 433	—
Termine Fisso utili garantiti	54	691 500	—
Forme con utili garantiti di tipo speciale	40	555 000	6 965
Forme Finanziarie	21	132 643	9 449
Categorie con una parte a Termine Fisso	224	1 273 953	79 099
Categorie con limitazione di premio	194	1 384 159	358 776
Forme ad utili garantiti derivale da forme ad utili eventuali	33	304 301	19 416
Vita intera senza visita medica divenuta immediata	137	1 239 000	18 233
Mista senza visita medica divenuta immediata	703	4 727 277	67 431
Controassicurazioni speciali	—	—	—
Forme Speciali	456	2 851 529	55 261
Temporanee di tipo vario	93	434 274	8 940
Assicurazioni popolari	4 550	673 270	418 237
Riserva utili	—	—	—
	72 144	373 603 417	37 445 957
		411 049 374	
Compagnia di Milano (portafoglio ante cessione)	22 577	167 961 563	
	94 721	579 610 937	

(1) Compresse Rendite vitaliziali del Comune di Pisa.

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese e riserva speciale
		a premio annuo	a premio unico			
—	2 171 297	25 242 692	171 296	278 320	25 135 068	1 940
—	329 310	5 610 323	7 955	35 246	5 583 032	103 060
—	7 614 394	99 280 161	153 970	1 041 785	10 456 361	162 779
—	—	—	7 744 282	—	98 392 346	752
—	1 193 734	19 216 535	16 347	176 142	7 744 282	62 413
—	—	—	1 374 659	—	19 636 740	—
—	253 986	5 251 003	633	24 733	1 374 659	9 707
—	—	—	2 309 807	—	5 228 303	9 688
762 438	—	—	4 945 245	—	2 309 807	17 235
—	1 582 173	22 863 144	—	203 150	4 945 245	62 365
—	—	—	1 865 214	—	22 599 994	17 943
—	12 171	89 787	26 414	1 385	1 865 214	23 788
—	48 206	469 879	64 277	8 299	114 816	339
—	—	—	662 755	—	325 837	380
—	2 689	37 840	—	387	662 755	8 283
—	62 848	13 916	66 918	1 293	37 840	—
—	8 925	321	800	—	62 848	2 100
—	—	20 954	254 313	—	321	500
—	—	270 693	3 486 581	—	20 954	2 099
—	—	31 490	561 411	—	270 693	—
—	—	26 750	292 669	4 106	31 490	—
—	—	4 775	162 486	7 636	26 750	—
—	—	44 604	589 012	7 993	4 775	—
—	—	32 936	696 902	4 342	44 604	743
—	—	11 729	143 574	1 394	32 936	9 376
—	—	33 261	466 882	8 463	11 729	—
—	—	151 585	2 488 824	23 486	33 261	284
—	—	1 534	6 514	9	151 585	316
—	3 332	137 810	2 158 714	4 410	1 534	—
—	—	4 551	1 829	—	137 810	8 236
—	—	41 211	368 080	13 456	4 551	18 500
—	—	—	—	—	41 211	2 229
—	—	—	—	—	—	2 246
942 865	14 255 380	189 566 273	30 610 642	1 864 888	218 251 817	727 668
		220 116 915				
1 004 170	6 674 381	63 263 311		840 882	61 422 429	225 114
2 547 055	20 929 761	282 300 228		2 705 880	279 674 346	952 782



Corporate Heritage & Historical Archive

Polizze perfezionate nell'esercizio 1922 ripartite per categorie di assicurazione
(al lordo delle riassicurazioni)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio o rendita media
Vita intera a premio vitalizio	718	35 512 355	—	1 153.756,65	—	49.460
Vita intera a premio temporaneo	511	22 837 329	—	992.966,66	—	44 691
Vita intera a premio unico.	45	39.110	—	—	16.086,35	869
Mista a premio annuo . .	18673	404.182 029	—	17.741.782,33	—	21.645
Mista a premio unico . .	59	1.839.547	—	—	1 118 353,83	31.179
Termine fisso a premio annuo	2482	52 158.174	—	2.200.746,74	—	21.015
Termine fisso a premio unico	20	1.127.789	—	—	632.831,04	56.389
Effetti multipli	295	8.028.000	—	360 644,99	—	27.214
Assicurazione di famiglia .	336	11 203.030	—	552 777,40	—	33.342
Doppia mista a premio annuo	320	7.343.706	—	255.997,76	—	22.949
Doppia mista a premio unico	1	20.000	—	—	6.401,70	20.000
Mista capitale raddoppiato.	13	415.900	—	29.846,75	—	31.923
Capitali differiti	812	13.100 715	—	424.641,44	904.130,95	16.134
Rendite differite	106	—	345.488	103.047,42	89.899,71	3 259
Forme su due teste	45	1.661.289	—	88.324,94	—	36.918
Mista a premi decrescenti tipo A. B. C.	193	6 476.325	—	350 488,86	—	33.556
Termine fisso speciale tipo A e B	198	8.935.509	—	493 991,40	—	45.129
Dotale	384	5.798.990	—	243.955,84	—	15.102
Temporanee decrescenti. .	4082	18.012.156	—	—	475 628,63	4.413
Forme speciali	2040	53.700.738	—	1 630.794.69	1.697.961,55	25.343
Rendite vitalizie immediate su una testa	154	—	356.725	—	2.846.629,52	2.316
Rendite vitalizie immediate su due teste	4	—	9 252	—	114.947,12	2.313
	31491	652 391.791	711.465	26.623.763,87	7.902.870,40	Capitale medio di tutte le categorie a. p. a. e. p. u. 20.892
Polizze stipulate per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dalla Compagnia di Milano . .	2133	61.974 151	122.120	2.751 092,85	528.966,18	Rendita media di tutte le categorie 2.695
	33624	714.365.942	833.585	29.374.856,72	8.431.836,58	Capitale medio . 29.497 Rendita media . 2.091

PORTAFOGLIO
(MOVIMENTO DEI CAPITALI)

Bilancio al 31 Dicembre 1922.

Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATE SI							
		per riduzioni	%	per rescissioni	%	per riscatti	%	per sinistri	%
1918	528.939.000	8.013.000	1,51	9.395.000	1,78	3.085.000	0,58	6.264.000	1,18
1919	584.184.000	9.212.000	1,58	13.419.000	2,30	4.037.000	0,69	7.296.000	1,25
1920	844.365.000	8.533.000	1,01	22.794.000	2,68	8.243.000	0,98	6.987.000	0,83
1921	1.260.609.000	12.361.000	0,98	59.059.000	4,68	7.695.000	0,61	6.780.000	0,54
1922	1.772.541.000	17.469.000	0,98	123.839.000	6,96	15.374.000	0,87	15.905.000	0,87
Forme ordinarie									
1918	—	—	—	14.252.000	2,09	—	—	3.245.000	0,59
1919	532.072.000	—	—	63.255.000	11,89	—	—	5.119.000	0,96
1920	465.350.000	12.000	—	18.472.000	3,97	20.000	—	3.228.000	0,69
1921	450.739.000	14.296.000	3,15	5.274.000	1,24	12.474.000	2,77	2.610.000	0,58
1922	423.823.000	14.826.000	3,50	981.000	0,23	8.932.000	2,11	3.616.000	0,86
Mista V Prestito e affini (escluse industriali e scolastiche).									
1920	—	—	—	10.801.000	2,39	—	—	681.000	0,15
1921	440.694.000	—	—	34.671.000	7,73	—	—	2.259.000	0,50
1922	404.637.000	10.000	—	16.014.000	3,96	1.503.000	0,40	3.110.000	0,77
Mista VI Prestito									

* (a) Al netto delle riassicurazioni passive per L. 9.925.000.
(b) Al netto delle riassicurazioni passive per L. 12.797.500 ed inclusa la produzione della Milano degli ultimi mesi de

DIRETTO
NEL QUINQUENNIO 1918-1922

ALLEGATO N. 2.

NEL QUINQUENNIO 1918-1922				INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1918-22				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio		
Per scadenze, comprate, decrescenze delle temporanee	%	VALORE	%	TOTALE estinzioni	Produzione perfezionata dell'esercizio	Riassicurazioni	Derivate da riduzioni e varie		TOTALE ingressi	
295.000	0,06	3.333.000	0,63	30.586.000	5,74	81.309.000	2.835.000	1.467.000	85.631.000	584.184.000
3.025.000	0,52	1.917.000	0,32	38.597.000	6,66	292.278.000	4.799.000	2.061.000	299.078.000	844.365.000
5.018.000	0,59	4.388.000	0,52	55.473.000	6,56	459.487.000	10.135.000	2.083.000	471.717.000	1.260.609.000
7.572.000	0,69	6.720.000	0,53	130.179.000	16,33	632.869.000	6.997.000	2.245.000	642.111.000	1.772.541.000
10.574.000	0,61	17.119.000	0,56	199.833.000	11,28	736.910.000 (*)	9.412.000	13.337.000	749.359.000	2.322.067.000
—	—	38.000	0,01	17.535.000	3,19	349.582.000	25.000	—	549.667.000	532.072.000
—	—	106.000	0,02	68.480.000	12,87	281.000	1.487.000	—	1.768.000	465.350.000
—	—	1.193.000	0,26	22.925.000	4,92	—	8.304.000	—	8.304.000	450.739.000
—	—	150.000	0,04	35.029.000	7,58	—	5.269.000	2.844.000	8.113.000	423.823.000
—	—	770.000	0,18	28.745.000	6,78	—	3.356.000	3.610.000	6.965.000	402.044.000
—	—	39.000	0,01	11.541.000	2,53	452.235.000	—	—	452.235.000	440.694.000
—	—	417.000	0,09	36.708.000	8,37	—	651.000	—	651.000	404.637.000
—	—	380.000	0,09	21.117.000	5,22	—	3.469.000	120.000	3.589.000	387.109.000

1921 in L. 25.042.000.



Corporate Heritage
& Historical Archive

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE)
(Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti
(al netto delle

CATEGORIA	Numero del contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premi vitalizi	5.647	112.612.201	—
Vita intera a premi temporanei	4.610	99.816.548	—
Vita intera a premio unico	808	—	3.363.234
Mista a premio annuo	90.777	1.445.176.248	—
Mista a premio unico	4.161	—	12.443.856
Termine fisso e dotale a premi annui	16.425	226.700.911	—
Termine fisso a premio unico	614	—	2.300.774
Tipi misti a premio annuo	13.729	167.585.735	—
Tipi misti a premio unico	320	—	900.115
Doppia mista	1.609	31.550.977	112.021
Mista capitale raddoppiato	68	967.500	5.000
Capitale e rendita differita a premio annuo	4.820	47.443.965	—
Capitale e rendita differita a premio unico	1.262	—	10.507.653
Categorie varie su due teste	131	3.404.473	50.858
Mista a premio decrescente	754	25.425.755	—
Termine fisso speciale	1.519	47.672.204	135.659
Temporanea decrescente mensile	15.384	—	34.916.605
Forme speciali	2.364	44.721.023	7.263.865
Rendita vitalizia immediata	1.731	—	—
Rendita vitalizia immediata su due teste	57	—	—
Comune di Perugia	59	—	—
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—
	167.149	2.250.167.240	71.899.630
		2.322.066.870	

ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)
ordinari in vigore alla data del 31 dicembre 1922)
(riassicurazioni)

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	3.764.233	8.862.321	—	577.630	8.284.691	—
—	3.979.835	10.447.537	—	523.403	9.924.134	281.701
—	—	—	1.485.360	—	1.485.360	42.665
—	63.832.107	142.901.362	—	11.586.134	131.315.228	—
—	—	—	5.454.926	—	5.454.926	104.923
—	9.387.803	31.082.059	—	1.724.923	29.357.136	—
—	—	—	615.285	—	615.285	22.595
—	7.853.920	23.165.232	—	1.105.353	22.059.879	—
—	—	—	554.262	—	554.262	8.000
—	1.075.877	2.384.555	55.401	104.751	2.535.205	1.500
—	64.183	175.534	3.880	14.106	165.317	—
727.297 —	2.054.439	6.880.009	—	286.979	6.593.030	28.730
65.238 —	—	—	6.636.282	—	6.636.282	106.341
9.000 —	173.394	302.539	72.527	22.890	352.176	1.000
—	1.389.233	2.890.333	—	137.495	2.761.838	—
—	2.473.489	4.711.460	81.044	273.027	4.519.477	1.800
—	—	—	751.253	—	751.253	75.261
491.221 —	1.713.798	5.216.300	2.403.182	141.219	7.478.263	112.200
2.897.511 —	—	—	21.648.786	—	21.648.786	270.610
110.450 —	—	—	1.146.667	—	1.146.667	14.333
44.539 —	—	—	281.562	—	281.562	3.520
—	—	129.661	—	—	129.661	—
4.345.265 —	97.768.311	239.357.902	41.191.026	16.497.910	264.051.018	1.075.179
		289.548.928				



PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti del V e VI Prestito in vigore alla data del 31 Dicembre 1922

CATEGORIA	Numero dei contratti	CAPITALE ASSICURATO		Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1923	Riserva definitiva	Riserva spese e riserva speciale
		a premio annuo	a premio unico		a premio annuo	a premio unico			
Mista V Prestito a premio annuo .	80.146	390.422.603	—	20.491.316	90.916.792	—	1.539.338	89.377.454	—
Forme varie V Prestito	6.382	1.432.300	10.190.228	83.861	416.777	5.838.699	8.829	6.246.647	77.784
Industriali e scolastiche	109.100	88.048.267	—	4.428.981	21.704.816	—	31.845	21.672.971	11.435
Mista VI Prestito a premio annuo.	37.866	386.988.700	—	27.130.676	71.603.372	—	650.395	70.952.977	—
Mista VI Prestito a premio unico .	9	—	120.500	—	—	74.222	—	74.222	827
	234.103	866.891.870	10.310.728	52.134.834	184.641.757	5.912.921	2.230.407	188.324.271	90.046
		877.202.598			190.554.678				



Cessioni
Movimento dei capitali

Anno di esercizio	Capitale in vigore al principio dell'esercizio C	Estinzioni verificatesi nel quinquennio 1918-1922									
		per riduzioni (capitale scomparso)	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1918	71.184.121	2.884.302	4,05	3.074.695	4,32	577.828	0,81	1.316.564	1,85	—	—
1919	90.165.783	2.805.674	3,11	5.444.454	6,04	1.040.236	1,15	1.092.805	1,21	—	—
1920	129.926.085	1.388.782	1,07	3.710.935	2,86	659.010	0,51	1.114.369	0,86	400	—
1921	240.372.214	1.688.475	0,70	17.755.683	7,39	807.416	0,34	2.036.102	0,85	3.944	—
1922	330.142.075	1.706.252	0,50	24.415.750	7,20	3.500.131	1,03	1.937.468	0,57	400	—

(*) Si riferiscono alle cessioni delle Compagnie di Milano e Gresham, trasferite al Portafoglio preconstituito.

Legali 40%
nel quinquennio 1918-1922

quinquennio 1918-1922				leggi emesse al quinquennio 1918-1922				Capitali in vigore alla fine dell'esercizio	
Varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	(*) Passaggio di Portafoglio per cessioni totali	TOTALE uscite	Produzione dell'esercizio	TOTALE ingressi		
13.200	0,02	7.866.589	11,05	—	7.866.589	22.501.947	4.256.304	26.848.251	90.165.783
251.832	0,28	10.635.051	11,79	—	10.635.051	46.185.020	4.220.327	50.405.353	129.926.085
23.379	0,02	6.896.895	5,31	—	6.896.895	114.861.650	2.471.374	117.333.024	240.372.214
298.264	0,12	22.389.884	9,40	—	22.389.884	119.522.657	1.837.088	121.359.745	330.142.075
582.734	0,17	32.142.735	9,48	54.035.091	86.177.826	118.472.779	677.000	119.149.779	372.114.028



CESSIONI LEGALI 40% (QUOTE DI RISCHI CEDUTE ALL'ISTITUTO)
Riassunto generale delle riserve stimate sui

CATEGORIE	NUMERO DEI CONTRATTI	CAPITALE ASSICURATO	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio	1.104	8.290.364	—
Vita intera a premio temporaneo	819	9.902.226	—
Vita intera a premio unico	106	—	93.877
Mista a premio annuo	13.271	100.192.829	—
Mista a premio unico	498	—	953.900
Termine fisso a premio annuo	3.584	24.455.340	—
Termine fisso a premio unico	116	—	101.775
Tipi misti a premio annuo	11.949	104.924.714	14.676
Tipi misti a premio unico	307	—	335.086
Mista a capitale raddoppiato	21	91.200	—
Capitali e rendite differite a premio annuo	5.551	30.603.155	—
Capitali e rendite differite a premio unico	91	—	243.780
Vita intera e mista su due teste	108	1.215.200	800
Mista e termine fisso utili garantiti	6.370	69.080.823	—
Dotali a premio annuo	1.266	8.151.000	—
Temporanee decrescenti mensilmente	30	—	8.958
Combinazioni di categorie fondamentali	941	9.483.456	—
Forme speciali	401	3.621.395	18.784
Rendite vitalizie immediate	111	—	—
Rendite vitalizie su due teste	5	—	—
Sinistri d'invalidità	—	—	—
	46.649	370.341.702	1.772.326
		372.114.028	

A NORMA DELL'ART. 29 DELLA LEGGE 4 APRILE 1912, N. 305).
contratti in vigore alla data 31 dicembre 1922.

RENDITA ASSICURATA	PREMI ANNUI	RISERVA MATEMATICA		RATE di premio puro scadenti nel 1923	RISERVA DEFINITIVA	RISERVA SPRESE
		a premio annuo	a premio unico			
—	338.348	811.855	—	43.476	768.379	—
—	446.202	883.412	—	37.553	845.859	29.509
—	—	—	44.391	—	44.391	1.124
—	4.842.240	9.702.077	—	610.221	9.091.856	—
—	—	—	554.254	—	554.254	9.082
—	1.125.000	2.971.034	—	130.686	2.840.338	—
—	—	—	56.726	—	56.726	1.024
—	5.240.242	12.014.790	9.140	577.921	11.446.009	200
100	—	—	228.880	—	228.880	3.797
—	6.468	17.707	—	1.027	16.680	—
198.894	1.345.896	4.104.788	—	143.565	3.961.223	7.500
1.162	—	—	149.371	—	149.371	3.263
—	63.194	113.572	438	10.239	103.771	—
—	3.712.279	9.646.901	—	417.529	9.229.432	—
—	372.346	800.990	—	39.468	761.522	—
—	—	—	165	—	165	—
—	433.687	928.065	—	52.036	876.029	—
—	179.263	520.675	190	15.822	505.043	200
52.814	—	—	352.891	—	352.891	4.741
4.618	—	—	45.574	—	45.574	569
—	—	—	27.466	—	27.466	—
257.588	18.105.225	42.516.516	1.469.486	2.079.543	41.906.459	61.999
		43.986.002				



Corporate Heritage
 & Historical Archive

Valutazione delle spese d'acquisto da ammortizzare al 31 Dicembre 1922
sul portafoglio diretto e sulle cessioni legali 40 %

Portafoglio diretto.

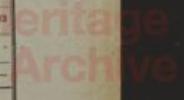
Anno	Spese d'acquisto		Spese da ammortizzare	
1919	L. 6.985.148,22	× L. 0.213.238 =	L. 1.489.499
1920	» 23.650.628,56	× » 0.417.294 =	» 9.869.266
1921	» 19.680.456,91	× » 0.612.562 =	» 12.055.500
1922 (1)	» 21.056.074,51	× » 0.799.420 =	» 16.832.647
				<u>L. 40.246.912</u>

Cessioni legali 40 %

1919	L. 1.390.537,54	× L. 0.213.238 =	L. 296.515
1920	» 3.229.530,72	× » 0.417.294 =	» 1.347.664
1921	» 4.194.299,46	× » 0.612.562 =	» 2.569.269
1922	» 3.263.348,97	× » 0.799.420 =	» 2.608.786
				<u>L. 6.822.234</u>
Totale spese da ammortizzare				L. 47.069.146

(1) Incluse le spese di produzione della Milano.

	Quantità emessa	Capitale emesso	Tasso	Valore attuale	Tasso	Valore attuale	12. 2/18 0-12	14. 2/18 0-12	Cassa	Valore attuale	14. 2/18 0-12	14. 2/18 0-12	14. 2/18 0-12	14. 2/18 0-12
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato														
Rendita Italiana 5,50 % (1900)	—	13.006.700	92,88467	10.750.644,72	74,78647	9.988.680,70	—	781.958,02	74,84	9.980.891,65	—	—	30.532,02	—
Id. Id. (1902)	—	6.060.600	78,91034	6.370.638,68	85,56114	5.295.335,25	—	1.085.704,43	69	5.377.684	—	293.245,75	—	—
Id. 5 % lordo	—	1.552.200	67,5131	1.318.168,98	84,40	944.864,80	—	373.314,18	47,35	932.175,50	—	—	12.809,50	11.719,30
Id. Id. (1918-19)	—	3.520.883,80	67,3184	1.708.137,07	48,40	1.224.463,76	—	483.673,31	47,73	1.208.919,52	—	—	18.444,24	—
Id. Id. (Molise)	—	38.668,40	67,3184	18.004,90	46,40	12.806,66	—	5.099,24	47,35	12.733,33	—	—	173,53	302,45
Rend. del Tesoro ordinari 5 % ann.	—	85.000.000	100	85.000.000	100	85.000.000	—	—	100	85.000.000	—	—	—	—
Id. Id. 5,25 % ann.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. Id. 5,50 % ann.	—	4.200.000	100	4.200.000	100	4.200.000	—	—	100	4.200.000	—	—	—	—
Id. Id. 6 % ann.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. anticipati ann. 5,25 %	—	30.051.000	65,41867	28.025.000	93,41057	29.825.000	1.300.000	—	98,85	29.685.000	—	140.000	590.425	—
Id. quinquennali 5 %	—	6.000	98,6381	5.919,19	97,10	5.820	—	—	95,19	5.932	—	—	—	75
Id. triennali 5 %	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestito Cassinatele 5 % (Ris. 1918)	—	388.547.400	96,66957	336.167.354,20	86,10	336.093.501	—	—	13,896,38	336.093.501	—	—	—	—
Id. 5 % (Ris. 1920)	—	180.868.300	86,75756	136.835.666,94	67,30	158.258.782,50	1.894.708,54	—	97,60	158.258.782,50	—	—	—	—
Debito Rimborsabile 5 1/2 % ann.	701	380.508	481,4749	351.334,63	385	254.935	—	—	98.309,28	254.935	—	—	—	2.220,38
Id. 5 % ann.	5.182,07	1.891.500	417,3019	1.319.139,97	894	961.436,40	—	—	558.329,67	961.436,40	—	—	—	—
Id. 5 % ann.	10.360	8.170.000	310	6.645.809	804	4.567.368	—	—	1.028.440	4.567.368	—	—	—	41.275
Id. 5 % ann.	10	2.248.317,90	100	2.248.317,90	100	2.248.317,90	—	—	100	2.248.317,90	—	—	—	—
Certificati Ferrovieri 5,50 % ann.	44.438	32.840.000	371,5349	15.918.729,77	298,44	10.522.887,94	—	—	4.497.842,73	12.459.440	—	1.854.592,90	—	—
Obligazioni Ferrovie Italiane 5 % lordo (Adm. Molise, a Sic.)	172	96.000	945	59.340	302,23	31.983,56	—	—	7.308,44	51.180	—	2.196,44	—	—
Id. Ferrovie Livornesi 5 % lordo (Rov. A. D.)	2.189	1.094.500	105,0501	755.321,23	309,23	674.715,47	—	—	80.608,86	717.992	—	—	—	—
Id. Ferrovie Marone 5 % lordo (C. D.)	3.027	1.518.500	499,209	1.016.271	300	1.033.329	—	—	483.051	1.275.540	—	—	—	—
Id. Strada Ferrea del Tirreno 5 % lordo	2.202	1.181.000	900	1.131.000	495	1.110.690	—	—	11.310	930.640	—	—	149.500	—
Id. Ferrovie Marone 5 % lordo	715	357.500	340,0137	280.169,80	310,35	364.905,25	—	—	31.989,55	373.375	—	—	10.474,73	—
Id. Ferrovie Centrali Toscana 5 % lordo	834	447.000	318,0114	308.477,49	394,31	230.203,74	—	—	72.949,64	230.203,74	—	—	—	—
Id. Ferrovie comuni Romana 5 % lordo	199	99.500	304,135	66.158,74	324,78	44.308,44	—	—	31.882,80	76.191,24	—	—	1.861,80	568,34
Id. della Ferrov. Italiana Strada Ferrea Meridionale 5 % lordo	18.415	6.207.500	384,158	4.148.286,02	324,78	2.700.643,70	—	—	1.037.642,32	233,88	2.903.620,20	112.376,50	—	98.114,05
Id. della Soc. Ital. Str. Ferr. del Molise, 4 % ann.	1.341	703.500	499,75	735.522,25	380,75	439.323,25	—	—	315.739	492.586	—	—	—	—
Id. della Compagnia Reale delle Ferrovie Sicule 3 % lordo (Strada A.)	10	5.000	384,13	3.541,30	318,78	2.157,80	—	—	1.180,50	2.829,30	—	—	—	—
Id. della Compagnia Reale delle Ferrovie Sicule 3 % lordo (Strada B.)	645	322.500	384,13	215.513,65	318,78	138.178,10	—	—	18.335,78	182.483,60	—	—	43.385,38	1.907,25
Id. della Compagnia Reale delle Ferrovie Sicule 3 % lordo (Strada B.)	3	1.500	334,50	1.003,50	318,78	67,34	—	—	58,16	88,78	—	—	—	—
Id. della Compagnia Reale delle Ferrovie Sicule 3 % lordo (Strada B.)	434	317.000	334,50	105.173	318,78	95.648,52	—	—	11.844,48	209,39	122.747,28	—	—	680,19
Id. della Compagnia Reale delle Ferrovie Sicule 3 % lordo (Strada B.)	237	118.500	334,50	79.033,17	318,78	51.129,86	—	—	27.918,31	292,92	67.032,04	—	—	—
Id. della Soc. Ital. Str. Ferr. del Molise, 4 % ann.	5.491	2.745.500	384,1094	1.814.515,45	318,78	1.171.961,18	—	—	642.644,27	292,92	1.536.538,52	304.927,84	—	14.887,32
Id. della Soc. Ital. Str. Ferr. del Molise, 4 % ann.	503	478.000	439	474.294	305,78	277.084,73	—	—	197.309,28	310,678	—	—	—	—
Id. Ferrovie Ufite-Pontina 5 % lordo	1.363	641.500	490,9403	609.264,46	390,30	389.554,50	—	—	219.709,84	605,880	—	—	—	—
Caricchi di Credito Comm. e Provinc. Roma 5 % ann.	9.310	1.955.000	478,0005	1.861.923,80	300	1.206.200	—	—	320.868,80	1.248.550	—	—	—	18.329,12
Id. Id. Id. Milano-Grosseto 5 % ann.	371	971.000	509,8601	944.714,72	508	640.800	—	—	800.934,78	690	690.900	—	—	—
Id. Id. Id. Id. Milano-Grosseto 5 % ann.	230	320.000	489	416.000	508	345.200	—	—	78.800	690	358.800	—	—	15.699
Id. Id. Id. Id. Id. Milano-Grosseto 5 % ann.	1.628	814.000	445	780.580	375,025	611.517,50	—	—	138.062,50	870,79	663.646,12	—	7.871,98	7.122,50
Prestito Unificato della Città di Napoli 5 % lordo	23.000	2.360.000	97	2.280.200	48,37	1.145.972	—	—	1.144.138	97,50	1.451.400	—	—	—
Obligazioni Convertite per la soluzione dei Mutui ai danneggiati dal terremoto 4 % ann.	3.243	1.821.300	488,3403	1.372.680,78	300	1.204.770	—	—	307.910,78	490	1.297.290	—	—	—
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondario.		773.483.328,34		678.260.280,54		684.229.635,33	2.524.795,36	14.840.435,77		685.127.180,45	4.332.695,18	445.229,27	778.680,87	
Cartelle Istituto Italiano di Credito Fondario 5 1/2 % ann.	1.115	507.300	489,9055	512.192,52	375	418.125	—	—	34.907,62	418.125	—	—	—	4.974,18
Id. Id. Id. 4 % ann.	6.787	2.858.500	494,862	2.862.609,07	800	2.356.900	—	—	606.679,07	490	2.314.800	—	—	39.345
Id. Credito Fondario ex Banca Nazionale 5 1/2 % ann.	1.035	438.500	498,1915	798.566,73	470	776.910	—	—	21.656,25	473	783.175	—	—	7.149,44
Id. Id. Id. Cassa di Ris. di Milano 4 % ann.	10	5.000	508,25	5.022,50	450	4.500	—	—	440	4.400	—	—	—	50
Id. Ist. Cr. Fond. delle Venezie (ex Cassa Ris. Venezia) 5,75 % ann.	439	314.500	487,7490	309.214,15	425	182.325	—	—	38.919,13	429	184.470	—	2.143	2.019,50
Id. Id. Id. Id. 5 % ann.	4.027	3.315.000	485	2.147.095	477,1892	2.112.490	—	—	31.600	489	2.036.420	—	—	76.070
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % ann.	608	483.000	484,9228	303.876,52	430	303.720	—	—	30.156,52	430	337.740	—	—	3.768,75
Obligazioni di Credito Milanesi 5 % ann.	9.945	4.392.500	509	4.992.500	500	4.992.500	—	—	—	509	4.992.500	—	—	63.499,25
Id. Id. Id. 5,50 % ann.	13.927	5.398.500	500	5.988.500	500	5.988.500	—	—	—	500	5.988.500	—	—	137.341,50
Id. Comune di Cred. per la Opera Paludicola 5 % ann.	83.810	21.805.000	475,396	20.644.600	475,39601	20.544.800	—	—	—	470	20.496.700	—	—	148.100
Obligazioni di Prestiti Comunal.		43.829.580		42.324.406,51		41.749.900		813.608,51		41.528.980	68.268	230.250	274.828,73	
Prestito Unificato Città di Milano 4 % ann.	4.271	427.100	100,80	430.516,80	50	215.250	—	—	216.568,80	64	281.880	—	—	—
TOTALE		817.840.328,34		719.342.309,85		706.194.605,33	2.524.795,36	15.879.080,80		700.967.846,45	4.408.311,38	685.478,27	1.653.519	



TITOLI DI PROPRIETA DELL'ISTITUTO
TITOLI ESTERI

TITOLI	Esistenze al 31 dicembre 1922			Valore medio d'acquisto			Valutazione precedente			DIFFERENZE		Valutazione			DIFFERENZE		RATEI d'interessi di dividendi ecc.					
	Capitale investito in valuta estera	Credito dove	Capitale nominale in lire italiane	Cassa, titoli, valore effettivo			Cassa, titoli, valore effettivo			In lire (11-10) In scudi (12-11)		Cassa	Credito	Valore effettivo	In lire (14-13) In scudi (15-14)							
				Cassa	Titoli	Valore effettivo	Cassa	Titoli	Valore effettivo	In lire (11-10)	In scudi (12-11)				In lire (14-13)	In scudi (15-14)						
Titoli di Stato e garantiti dallo Stato.																						
Rendita Austriaca 4 %	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
II. Tesoro 4 %	Franchi	100.000	100	100.000 —	84,50	100	86.300 —	87,78	140	—	—	—	—	—	—	—	—	1.127,77				
II. Ungherese 4 %	Corone	100.000	105	106.000 —	94,85	105	88.882,50	1600	—	1 %	16.000	—	72.882,50	1600	—	0,01 %	480	—	15,320	0,10		
				205.000 —			175.282,50				71.650	—	183.732,50				96.000	—	20.300	—	1.072,87	
Obbligazioni Ipotecarie.																						
Obbligazioni Banca Com. Cassa Rispar. Tollerata 3 %	Corone	40.000	106	42.000 —	71	106	38.220 —	37	—	1 %	388	—	37.832	37	—	0,03 %	11,64	—	374,36	0,10		
II. Banca Agricola Ungherese 4 %	*	30.000	103	42.000 —	85	103	33.700 —	800	—	1 %	3.200	—	32.500	800	—	0,08 %	96	—	3.104	—	0,96	
Lettere di Pegno della Banca Ipotec. Austriaca 4 %	*	40.000	103	42.000 —	87,78	103	36.825 —	110	—	1 %	440	—	36.415	110	—	0,03 %	15	—	423	—	0,16	
II. della Stadl. Austriaco di Credito Fondiario 4 %	*	40.000	105	42.000 —	88	105	36.960 —	110	—	1 %	440	—	36.520	110	—	0,03 %	20,40	—	418,00	—	0,12	
II. della Cassa Rispar. Patriottica di Budapest 4 %	*	40.000	106	42.000 —	85,80	106	35.910 —	850	—	1 %	3.400	—	32.510	850	—	0,09 %	102	—	3.208	—	0,16	
II. della Cassa Com. Ungherese di Risparmio 4 1/2 %	*	40.000	106	42.000 —	85	106	35.990 —	850	—	1 %	3.400	—	34.590	850	—	0,08 %	102	—	3.208	—	0,12	
II. della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4 %	*	40.000	103	42.000 —	85	103	33.700 —	850	—	1 %	3.400	—	32.300	850	—	0,09 %	102	—	3.208	—	0,10	
II. della Banca Ipotecaria Ungherese 4 1/2 %	*	40.000	106	42.000 —	85,50	106	36.110 —	850	—	1 %	3.400	—	34.710	850	—	0,09 %	102	—	3.208	—	—	
				328.000 —			299.335 —				18.008	—	281.327				551,04	—	17.516,98	—	1,10	
Obbligazioni Ferroviarie.																						
Obbligazioni Ferroviarie Sud Austria (Lomb.-Ven.) 3 %	Franchi	257.000	100	257.000 —	245,35	100	126.058,50	84	140	—	—	—	78.504,90	121	140	—	94.267,60	46.774	—	—	—	
II. S. S. S. Svizzera-Casale 1904 4 %	*	250.000	100	250.000 —	440	100	220.000 —	200	140	—	—	—	146.200	209	140	—	146.200	—	63.500	—	4.106,64	
				507.000 —			346.058,50				557.403,60	—	88.964,90				240.507,60	46.774	—	63.708	—	4.106,64
TOTALE				1.048.000 —			931.706 —				347.511,60	—	473.584,40				237.148,64	86.674	96.736,98	5.343,63		
											Saldo differenze	473.584,40					Saldo differenze	16.602,96				



Corporate Heritage & Historical Archives

GESTIONE SPECIALE

ex Cassa Mutua Pensioni di Torino



GESTIONE EX-CASSA MUTUA
Conto Introiti e Spese

ENTRATA

I	Premi di assicurazione introitati		2.465.334 —
II	Diritti per emissione di allegati e di quietanza		85.646 —
III	Reddito lordo del Patrimonio :		
1	a) Reddito lordo dei Beni Stabili	544.472,03	
2	b) Reddito dei Titoli	2.514.580,82	
	c) Interessi sui Mutui Ipotecari a Coe- perative per la costruzione di case po- polari	689.161,51	
	d) Interessi di mora	30.749,36	
	e) Interessi sul Conto Corrente con l'Isti- tuto Nazionale ed interessi su Crediti diversi	133.308,66	
		3.909.272,38	
IV	Utili per anticipate liquidazioni di polizze a termine fissa sinistrate	9.535,31	
3	V Sopravvenienze attive	857,81	
	Totale degli introiti L.		6.470.645,10
	Saldo costituente il decremento patrimoniale dell'Esercizio *		7.357.542,66
	L.		13.728.188,06

PENSIONI DI TORINO
per l'Esercizio 1922.

USCITA

I	Oneri inerenti ai contratti di assicurazione sulla vita :		
	a) Indennizzi per sinistri		630.056 —
	b) Anticipate liquidazioni di polizze		11.381.270,36
	c) Riscatti (anticipate liquidazioni di con- tratti)		165.982,60
	d) Polizze maturate		162.499,90
			12.348.808,86
II	Provvigioni d'incasso		103.256,25
4	III Spese generali di amministrazione		896.772,40
5	IV Oneri inerenti al Patrimonio e interessi pas- sivi :		
	I. Spese riflettenti i titoli :		
	a) Diritti di custodia valori	7.581,03	
	b) Spese d'incasso e varie	15.084,40	
			22.665,43
	II. Spese ed imposte riflettenti i Beni Sta- bili :		
	a) Spese di gestione e di ordinaria ma- nutenzione	111.855,40	
	b) Spese per straordinarie riparazioni	31.351,38	
	c) Imposte	128.734,21	
			271.940,99
	III. Interessi su polizze sinistrate pagabili a termine		45.802,35
	IV. Interessi passivi diversi		144,51
			340.553,28
V	Imposte e Tasse (tasse di assicurazione e di registrazione)		38.214,08
6	VI Sopravvenienze passive		583,19
	Totale delle spese L.		13.728.188,06



GESTIONE EX-CASSA MUTUA

Stato patrimoniale Attivo e

ATTIVITA'

1	I	Beni Stabili - Loro valore secondo il prezzo di acquisto (Art. 46 dello Statuto)		4.829.500 —	
2	II	Titoli di proprietà della Gestione speciale - Loro valore secondo il corso di Borsa alla data di ingresso nel Patrimonio dell'Istituto:			
		a) Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:			
		Valore al 31 dicembre 1922	40.914.570,18		
		Differenza di corso rispetto al corso di acquisto	2.288.375,72		
		b) Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario	2.931.395 —	43.202.945,90	
		Differenza di corso rispetto al corso di acquisto	463.477,51		
		c) Ratei d'interessi maturati al 31 dicembre 1922 e non riscossi		3.394.872,51	
				133.848,28	
				46.731.666,69	
3	III	Mutui Ipotecari - Valore residuo di mutui fatti a Cooperative per la costruzione di case popolari		15.450.135,57	
		Ratei di interessi maturati al 31 dicembre 1922 e non riscossi		11.867,09	
				15.462.002,66	
4	IV	Saldo dei conti per versamenti in corso da parte di Agenti		102.121,44	
5	V	Debitori diversi:			
		a) Mutuatari: Valore di rate d'ammortamento ed interessi scaduti e non pagati	349.812,03		
		b) Banca d'Italia: Per interessi di titoli depositati e valore di titoli estratti	285.925 —		
		c) Diversi	21.572,87		
				606.609,90	
		Totale delle attività		67.731.900,69	
6		Depositi di Titoli per cauzioni:			
		a) Cauzioni di Agenti	56.000 —		
		b) Cauzioni diverse	9.900 —		
				66.500 —	
		L.		67.798.400,69	

PENSIONI DI TORINO

Passivo al 31 Dicembre 1922

PASSIVITA'

7	I	Fondo di oscillazione dei valori (Art. 46 dello Statuto):			
		Somma occorrente per riportare i titoli al loro prezzo d'acquisto.			2.751.853,23
		Plusvalenze dell'esercizio:			
		a) Utile di rivalutazione dei titoli	1.033.316,68		
		b) Per plusvalenze realizzate nell'Esercizio.	110.313 —		
					1.143.629,68
8	II	Riserva speciale a garanzia di attività varie da liquidare			3.895.482,91
					1.913.745,77
9	III	Riserva a garanzia di eventuali perdite su Beni Stabili			1.170.070 —
10	IV	Somme dovute o non ancora pagate per sinistri			197.999,85
11	V	Valore attuale di polizze sinistrate pagabili a termine			873.560,31
12	VI	Polizze pagabili a termine giunte a scadenza			564.903 —
6	VII	Cauzioni: depositi in contanti			5.048,52
13	VIII	Creditori diversi:			
		a) Istituto Nazionale delle Assicurazioni: Saldo conto corrente per la Gestione di cassa		804.912,68	
		b) Diversi		113.201 —	
					1.008.113,68
14	IX	Competenze diverse dell'Esercizio 1923			897.301,88
15	X	Attività a copertura delle assicurazioni in corso			57.205.674,77
		Totale delle passività			67.731.900,69
		Depositanti di titoli per cauzioni:			
		a) Cauzioni di Agenti		56.000 —	
		b) Cauzioni diverse		9.900 —	
					66.500 —
		L.			67.798.400,69



GESTIONE EX-CASSA MUTUA PENSIONI DI TORINO
TITOLI

TITOLI	Esistenze al 31 dicembre 1922		VALORE MEDIO MENSILE DALLA DATA AL 31 DICEMBRE 1921 e fino alla scadenza (Art. 1000 1921)		VALUTAZIONE PRECEDENTE fino al 31 dicembre 1921 e valori diversi della liquidazione dell'anno 1921		DIFFERENZE tra il valore medio mensile ed il valore medio di competenza al 31 di- cembre 1922 e ripartizione dell'anno 1922.		VALUTAZIONE al 31 dicembre 1922		DIFFERENZE tra il prezzo medio di competenza al 31 dicembre 1921 ed il valore me- dio di liquidazione al 31 dicembre 1922.		SALDI differenziali al 31 dicembre 1922
	Quantità esistente	Capitale esistente	Cassa	Valore obiettivo	Cassa	Valore obiettivo	1922 1°-31	1922 1°-31	Cassa	Valore obiettivo	1922 1°-31	1922 1°-31	
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.													
Rendita Italiana 5,30% (1920)	—	7.300	76,56	5.291,23	76,10	5.257,30	—	33,75	76,04	5.703	—	435,30	—
Boni del Tesoro ordinari 5% ann.	—	30.300.000	100	30.300.000	100	30.300.000	—	—	100	30.300.000	—	—	—
Id. id. id. 5,30% +	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. id. id. 4% +	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Id. id. id. 5%	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Prestito Consolidato 5% (Emissione 1918)	—	1.448.000	96,3208	1.268.347,63	14,73015	1.095.028	—	170.019,65	94,33	1.230.313,68	140.793,04	—	—
Obbligazioni Debito Municipale 5%	20.747	10.373.500	423	11.200.447	304	8.131.088	—	3.119.399	840,50	9.167.553,50	910.245,50	—	100.001,50
Cartelle di Credito Cassa. a Previso. Milano-Gesera 3,75%	880	380.000	970	368.000	610	250.000	—	117.300	690	262.200	11.400	—	—
		43.538.800		43.282.545,90		39.782.673,36		3.417.272,48		40.914.578,15	1.328.886,88		188.301,50
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario.													
Cartelle Istituto Italiano di Credito Fondiario 5%	360	383.000	490	243.900	378	198.730	—	43.900	373	198.750	—	—	2.018,75
Id. Credito Fondiario ex Banca Nazionale 3,75%	972	134.000	483	131.370	470	127.840	—	3.530	473	129.200	1.300	—	1.074,32
Id. id. id. Cassa di Ris. di Milano 3%	1.155	547.500	474	537.900	430	476.700	—	61.200	439	486.915	10.215	—	4.968,65
Id. Id. Fond. della Venezia (ex Cassa Ris. Verona) 3,75%	1.291	615.500	490	603.190	423	323.175	—	280.015	430	329.330	4.135	—	5.770,32
Id. Credito Fondiario Banca dei Paschi di Siena 3%	1.747	883.500	436.8048	855.750,80	430	742.140	—	143.610,80	390	680.130	—	51.610,80	7.790,02
Id. id. id. id. 5%	1.939	975.000	435,2099	945.965,71	440	840.490	—	105.565,71	415	792.650	—	47.790	10.075,05
Id. Istituto Banco di Credito Fondiario 4%	251	125.500	505	126.735	470	117.970	—	8.765	458	105.420	—	12.350	1.411,88
		1.548.800		2.294.972,31		3.926.973		387.887,31		2.591.295	17.730	113.310	33.548,78
TOTALE		49.078.600		46.207.518,41		42.512.648,30		3.795.168,91		43.943.965,15	1.148.626,88	113.310	132.848,28
								3.785.168,91					1.033.216,88

Saldo differenza

Saldo differenza



Corporate Heritage
& Historical Archive